



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

n. 101/22 R. Ist. Fall.

Il Tribunale Ordinario di Venezia, sezione fallimentare, composto dai Magistrati:

dott. Daniela Bruni *Presidente*

dott. Martina Gasparini *Giudice*

dott. Tania Vettore *Giudice rel.*

riunito in camera di consiglio, ha emesso la seguente

SENTENZA

Letta l'istanza per la dichiarazione di fallimento di SAR.CELL. S.R.L. (c.f. n. 03191600273), con sede legale in Marcon (VE), Via Venier 46;

presa visione dei documenti allegati;

verificata la regolarità della notifica;

ritenuta la propria competenza in base all'art. 9 l.f.,

rilevato che la debitrice, società di capitali, è imprenditore commerciale secondo quanto previsto dall'art. 1 L.F. nel testo modificato dal D.Lgs. 9.1.2006 n. 5 e dal d.l. 12.9.2007 n. 169;

rilevato che la medesima ha fatto pervenire nota di adesione all'istanza di fallimento allegando i bilanci relativi agli ultimi tre esercizi, i quali comprovano il superamento delle soglie previste all'art. 1, lett. a), b) e c), L.F., sì che deve escludersi che ricorrano i requisiti soggettivi per poter evitare il fallimento;

rilevato che l'ammontare dei debiti della resistente, scaduti e non pagati, è complessivamente superiore ad € 30.000,00 (art. 15, ultimo comma L.F.) posto che dal bilancio al 31.12.2021 risultano debiti per € 1.318.323;

constatato, quindi, che la società debitrice versa effettivamente in stato di insolvenza, non essendo più in grado di ottemperare regolarmente alle obbligazioni assunte per l'indisponibilità di un patrimonio proporzionato rispetto all'ammontare del passivo, tenuto conto dell'ammontare elevato dei debiti rispetto all'esito infruttuoso della procedura esecutiva promossa dal creditore istante e come confermato dalla stessa debitrice;

ritenuto che perciò ricorre la fattispecie prevista dalla legge per la dichiarazione di fallimento;

visti gli artt. 1, 5, 6, 9 e 16 l.f.

DICHIARA

il fallimento di SAR.CELL. S.R.L. (c.f. n. 03191600273), con sede legale in Marcon (VE), Via Venier 46,

NOMINA

la dott.ssa Tania Vettore Giudice Delegato per la procedura e, ai sensi dell'art. 28 l.f., Curatore la dott.ssa Lorenza Danzo;

ORDINA



alla fallita di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché l'elenco dei creditori in Cancelleria;

ORDINA

che il curatore proceda, secondo le norme stabilite dal codice di procedura civile, all'apposizione dei sigilli sui beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa nonché su tutti gli altri beni dei falliti, ovunque essi si trovino, a norma dell'art. 84 L.F. e che provveda, quindi, alla redazione dell'inventario secondo quanto stabilito dall'art. 87 L.F.;

STABILISCE

il giorno 08/03/2023 h. 12.30 per l'adunanza dei creditori per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al Giudice Delegato;

ASSEGNA

il termine perentorio di gg. 30 prima della suddetta adunanza ai creditori e a tutti i terzi che vantano diritti reali o personali su beni mobili o immobili di proprietà o possesso della società fallita perché presentino direttamente al curatore all'indirizzo di posta elettronica certificata che sarà da quest'ultimo indicato nell'avviso ex art.92 l.f. le relative domande di insinuazione;

DISPONE

la prenotazione a debito e/o l'anticipazione da parte dell'erario delle spese di cui all'art. 146 del d.p.r. n. 115/2002 fino all'acquisizione all'attivo fallimentare della necessaria liquidità;

ORDINA

che la presente sentenza sia pubblicata ai sensi dell'art. 133, primo comma c.p.c. nonché notificata, comunicata ed annotata ai sensi dell'art. 17 L.F. anche al Pubblico Ministero.

Venezia, così deciso nella Camera di consiglio del 09/11/2022.

Il Giudice rel.

Dott. Tania Vettore

Il Presidente

Dott. Daniela Bruni

